



## **RASSEGNA STAMPA**

### **Uilm Nazionale**

## **METALMECCANICI, SCIOPERI IN TUTTA ITALIA**

### **SINTESI DA RASSEGNA SINDACALE**

#### **Ancora una settimana di scioperi dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto.**

In tutta Italia si stanno infatti svolgendo le quattro ore di stop proclamate a livello territoriale da Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil. Oggi (martedì 26 luglio) è il turno di **Mantova** (presidio davanti alla Belleli Energy), **Potenza** (presidio presso la Dalmine Ls) e **Melfi** (manifestazione in piazzale Yanfeng, ex Johnson Controls), mentre mercoledì 27 si fermano i lavoratori di **Matera** (presidio presso la Comer), **Sondrio** (concentramento e volantaggio in piazza Cavour) e **Siena** (sit-in alla rotonda Pam di Poggibonsi).

Giovedì 28 stop a **Massa Carrara** (manifestazione davanti la sede dell'Associazione industriali) e **Prato** (presidio in piazza del Comune), mentre venerdì 29 si terrà lo sciopero di tutte le aziende metal meccaniche della **Valle d'Aosta**.

#### **Il negoziato tra sindacati e industriali (Federmeccanica e Assistal) è di fatto bloccato da più di un mese e mezzo.**

L'impegno di Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil – spiegano in una nota – è oggi rivolto “a un nuovo contratto nazionale, tanto più per cogliere i segnali di ripresa e favorire una nuova fase di rilancio e innovazione del nostro sistema manifatturiero industriale, investendo sulla qualità del lavoro”.

I sindacati ribadiscono quindi “la volontà di giungere a un contratto in grado di rinnovare qualitativamente le relazioni industriali, migliorare le condizioni di lavoro, tutelare l'occupazione, far ripartire gli investimenti e avviare una nuova politica industriale”.

**Il nodo principale è l'aumento salariale.** “La proposta formulata da Federmeccanica e Assistal – spiegano le organizzazioni dei metalmeccanici – non riconosce al 95 per cento dei lavoratori alcun aumento, rendendo così inutile e residuale il contratto nazionale”.

I sindacati, infine, rimarcano la necessità di confermare “il sistema su due livelli, con il ruolo generale del Ccnl sulle normative e sulla tutela del potere d'acquisto del salario, insieme alla qualificazione e all'estensione della contrattazione di secondo livello (aziendale e territoriale) per tutte le persone che lavorano nelle imprese metalmeccaniche”.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 26 luglio 2016